

**ORDINE DEL GIORNO
N. 424**

**CONTENIMENTO ANIMALI SELVATICI
NOCIVI E TUTELA AMBIENTALE -
PERMESSO DI TRANSITO SU PISTE E
MULATTIERE PER SPECIFICHE
CATEGORIE**

*Presentato dal Consigliere regionale:
MONACO ALFREDO (primo firmatario)*

*Protocollo CR n. 24711
Presentato in data 08/07/2015*



Gruppo Scelta Civica per Chiamparino

Consiglio Regionale del Piemonte



A00024711/A0100B-04 08-07/15 CR

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.2/427/2015/x

14:30 08 Lug 2015 A0100B 001335

ORDINE DEL GIORNO n° 424

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula
trattazione in Commissione



OGGETTO: *Contenimento animali selvatici nocivi e tutela ambientale - permesso di transito su piste e mulattiere per specifiche categorie*

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- *Le leggi regionali 2 novembre 1982, n. 32 (Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale) e 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione legge regionale 12 agosto 1981, n. 27) disciplinano la tipologia dei soggetti che possono transitare, con mezzi motorizzati, su sentieri di montagna e mulattiere, nonché su piste e strade forestali segnalate secondo la vigente normativa regionale;*

- *In particolare, la l.r. 32/1982 vieta su tutto il territorio regionale il compimento, con mezzi motorizzati, di percorsi fuori strada. Tale divieto è esteso anche ai sentieri di montagna e alle mulattiere, nonché alle piste e strade forestali;*

- Il divieto al transito può essere ampliato dalle amministrazioni provinciali e dai comuni, previo parere vincolante della Regione, ad esclusione, attualmente, di residenti, conduttori di aziende agricole, proprietari o gestori di fondi agricoli e forestali non accessibili da strade aperte al pubblico;

Considerato che

- tali vincoli possono impedire ai cacciatori regolarmente in possesso del tesserino regionale di svolgere le attività di contenimento programmate ed autorizzate delle specie selvatiche dannose, e da ciò consegue l'aumento demografico di talune specie e il numero di richieste per danni alle coltivazioni da esse prodotti e quindi dei risarcimenti da rifondere agli agricoltori;

- che tutela ambientale significa anche caccia selettiva e controllata per il contenimento del sovrannumero di esemplari di specie selvatiche dannose;

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente

a farsi parte attiva presso i Sindaci dei Comuni interessati affinché provvedano a favorire il transito su strade, piste forestali e mulattiere di propria competenza dei mezzi motorizzati dei cacciatori autorizzati allo svolgimento delle attività di contenimento selettivo, nei giorni consentiti al prelievo venatorio, previa esposizione di copia del tesserino regionale in corso di validità.